

(Provincia di Salerno)

Prot. n. 3370/2025

ALL'ASSOCIAZIONE COMUNI VIRTUOSI

info@comunivirtuosi.org

OGGETTO: PROPOSTA CANDIDATURA AL PREMIO COMUNI VIRTUOSI 2025

In esecuzione alla Delibera di Giunta n. 72 del 16/10/2025, il Comune di Stio presenta la propria candidatura al Premio Nazionale "Comuni Virtuosi – Edizione 2025".

Si allega il progetto relativo alla candidatura, così come richiesto dal bando.

SCHEDA 1 – GESTIONE DEL TERRITORIO

SOCIETÀ COOPERATIVA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE E SOLIDALE DI STIO E GORGA

La Società Cooperativa Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale di Stio e Gorga è stata costituita come impresa sociale (ETS) con l'obiettivo di promuovere la transizione energetica attraverso la produzione e la condivisione di energia rinnovabile. La cooperativa si propone di coinvolgere attivamente cittadini, imprese e istituzioni locali in un modello di sviluppo sostenibile e partecipativo. E' stata fondata il 4 novembre 2024 è il risultato di una collaborazione tra amministrazione comunale, cittadini, tecnici ed esperti locali.

Attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici e privati, il Comune produce oggi energia pulita che viene autoconsumata o condivisa tra i membri della comunità.

In questo modo, Stio non è più soltanto un utilizzatore passivo di energia proveniente da fonti fossili e reti lontane, ma diventa un generatore attivo di energia sostenibile, capace di ridurre i costi e di trattenere nel territorio le risorse economiche prodotte.

Benefici ambientali

Grazie alla produzione locale di energia rinnovabile si contribuisce concretamente alla lotta contro il cambiamento climatico e alla riduzione delle emissioni di gas serra.

In particolare:

• Produzione di energia rinnovabile: installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici e privati, riducendo la dipendenza da fonti fossili.



(Provincia di Salerno)

• Riduzione delle emissioni di CO₂: minore inquinamento atmosferico e contributo alla lotta contro il cambiamento climatico.

- Si valorizza il paesaggio e la biodiversità del Parco Nazionale, dimostrando che la tutela ambientale e l'innovazione tecnologica possono convivere armoniosamente;
- Si promuove la cultura della sostenibilità tra i cittadini, favorendo comportamenti più consapevoli e responsabili nei consumi energetici.

Benefici sociali

La CER di Stio è anche un progetto di comunità. Coinvolge famiglie, imprese, scuole e associazioni in un processo partecipativo che rafforza il legame tra le persone e il senso di appartenenza.

- I cittadini partecipano attivamente alle decisioni e condividono i benefici;
- le scuole diventano luoghi di educazione ambientale e di sensibilizzazione sulle energie rinnovabili;
- la comunità locale si rafforza, perché l'energia condivisa diventa anche energia sociale.

Benefici economici

Dal punto di vista economico, i vantaggi sono significativi:

- incentivi riconosciuti dal GSE per l'energia condivisa;
- risorse economiche che restano sul territorio, favorendo l'occupazione locale;
- nuove opportunità di sviluppo legate alla sostenibilità e all'innovazione.



(Provincia di Salerno)

ECOMUSEO CASTANEA

I comuni di Stio, Roccadaspide e Sicignano degli Alburni nel 2025 hanno dato vita a un museo a cielo aperto denominato "Ecomuseo Castanea". Questa iniziativa nasce dalla volontà di valorizzare una tradizione molto radicata nel territorio, quella legata alla castagna, un prodotto che da sempre accompagna la vita e la cultura delle nostre comunità.

Il grande valore di questo ecomuseo è il suo approccio integrato, che unisce ambiente, cultura, economia e sociale in un'unica visione sostenibile e duratura. Innanzitutto, dal punto di vista ambientale, l'Ecomuseo Castanea tutela i castagneti secolari, preziosi ecosistemi che favoriscono la biodiversità e contribuiscono a contrastare il cambiamento climatico grazie alla loro capacità di assorbire anidride carbonica. La gestione sostenibile di queste aree rappresenta un esempio concreto di come si possa proteggere la natura rispettando le tradizioni.

Sul piano sociale, il progetto crea un forte senso di comunità e appartenenza. Le persone coinvolte, dalle nuove generazioni agli anziani, collaborano attivamente nella salvaguardia del patrimonio culturale legato alla castagna, trasmettendo conoscenze e valori fondamentali per mantenere viva l'identità locale. L'Ecomuseo diventa così un luogo di incontro e di condivisione, dove si rafforzano legami e si promuove la partecipazione civica.

Il progetto ha un impatto positivo sull'economia locale. La filiera della castagna viene sostenuta e arricchita grazie a nuove opportunità di sviluppo: turismo esperienziale, eventi culturali, offerte di prodotti tipici e artigianato tradizionale. L'Ecomuseo diventa così un volano per l'occupazione e per la diversificazione dell'economia rurale, incentivando un turismo sostenibile.

Infine, l'ecomuseo sostiene l'agricoltura locale incentivando la coltivazione e la valorizzazione della castagna, contribuendo così a mantenere viva una filiera agricola tipica e di qualità. Inoltre, favorisce il turismo sostenibile attraverso itinerari tematici, eventi culturali e degustazioni, attirando visitatori e creando nuove opportunità di lavoro per le comunità.

In sintesi, l'Ecomuseo Castanea è un modello virtuoso di sviluppo integrato che mette insieme tradizione e innovazione, ambiente e cultura, economia e partecipazione sociale. Un progetto che rappresenta una concreta strada per uno sviluppo sostenibile, capace di valorizzare il territorio preservandone l'anima e le risorse per le generazioni future.



(Provincia di Salerno)

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI

Il Comune di Stio ha avviato un progetto di efficientamento energetico che si basa principalmente sull'installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici di proprietà comunale. Questa strategia rappresenta un importante passo avanti verso la sostenibilità ambientale e il contenimento dei costi energetici.

Attraverso l'installazione di pannelli solari sui tetti di scuole, uffici comunali e strutture sportive, il Comune è in grado di produrre energia pulita direttamente sul territorio, riducendo in modo significativo la dipendenza dalla rete elettrica tradizionale e le emissioni di gas serra legate all'utilizzo di fonti fossili. L'energia autoprodotta contribuisce in modo concreto alla transizione ecologica e al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica.

Parallelamente, l'adozione di pompe di calore ad alta efficienza energetica ha permesso di migliorare il sistema di climatizzazione degli edifici, garantendo riscaldamento con consumi notevolmente inferiori rispetto ai tradizionali impianti a combustibile fossile.

I benefici di questo approccio integrato sono molteplici: oltre al significativo risparmio sui costi energetici e alla riduzione delle emissioni, gli interventi migliorano il comfort termico degli ambienti contribuendo a creare spazi più salubri e confortevoli.

L'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici viene utilizzata direttamente per alimentare gli impianti di riscaldamento, aumentando così l'autonomia energetica degli edifici pubblici. Inoltre, l'adozione di tecnologie a basso consumo contribuisce a valorizzare il patrimonio immobiliare comunale, rendendo gli edifici più efficienti e moderni.

Questo progetto rappresenta anche un'importante occasione di sensibilizzazione per la comunità locale, che viene coinvolta attraverso iniziative informative e di educazione ambientale sulle opportunità offerte dalle energie rinnovabili e dall'efficienza energetica.

Guardando al futuro, il Comune di Stio intende consolidare e ampliare queste azioni, estendendo l'efficientamento energetico a ulteriori immobili pubblici e promuovendo una cultura diffusa della sostenibilità energetica nel territorio.



(Provincia di Salerno)

IMMAGINE 1. CASA COMUNALE

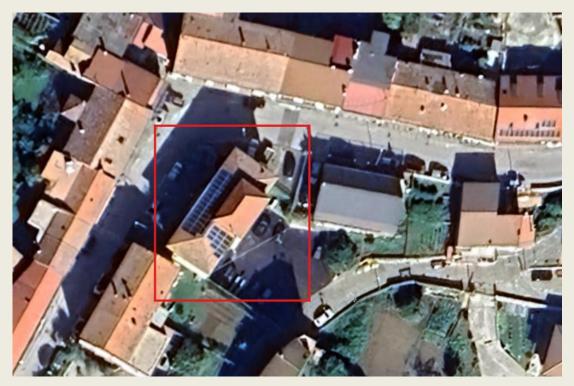




IMMAGINE 2



(Provincia di Salerno)

IMMAGINE 3. SCUOLA





(Provincia di Salerno)

SCHEDA 2 – IMPRONTA ECOLOGICA DELLA MACCHINA COMUNALE

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il Comune di Stio ha realizzato un importante intervento di efficientamento energetico e messa in sicurezza del proprio impianto di pubblica illuminazione, con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio, ridurre i consumi energetici e aumentare la sicurezza stradale e urbana.

L'azione principale ha riguardato la sostituzione delle vecchie lampade con tecnologie a LED ad alta efficienza, che garantiscono una illuminazione più performante, uniforme e a basso consumo. Contestualmente, sono stati sostituiti anche i lampioni pubblici, con nuovi apparecchi più moderni, resistenti e funzionali, capaci di assicurare un'illuminazione ottimale e ridurre l'inquinamento luminoso. Questa innovazione ha permesso di ridurre drasticamente l'energia elettrica utilizzata, con un conseguente abbattimento dei costi per il Comune e una significativa riduzione delle emissioni di gas serra, contribuendo così alla lotta contro il cambiamento climatico.

E' stata effettuata una completa messa in sicurezza dell'impianto, che ha incluso la sostituzione o l'adeguamento delle infrastrutture obsolete, l'installazione di sistemi di protezione e l'adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza elettrica. In tale contesto, il Comune ha provveduto anche alla sostituzione dei cavi aerei con cavi interrati, migliorando ulteriormente la sicurezza, l'affidabilità e l'estetica urbana. Questi interventi assicurano un funzionamento più affidabile e sicuro della rete di illuminazione, riducendo i rischi di guasti e incidenti.

L'efficientamento dell'illuminazione pubblica ha avuto anche un impatto positivo sulla vivibilità del territorio, migliorando la visibilità notturna, aumentando il senso di sicurezza dei cittadini e favorendo una maggiore vivacità degli spazi pubblici dopo il tramonto.



(Provincia di Salerno)

SCHEDA 3 – MOBILITA' SOSTENIBILE

Nell'ambito della strategia di transizione ecologica promossa dal Comune di Stio, la mobilità sostenibile assume un ruolo centrale per ridurre l'impatto ambientale e migliorare la qualità della vita dei cittadini. Negli ultimi mesi sono state avviate una serie di iniziative concrete, integrate tra loro, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, migliorare la qualità della vita dei cittadini e promuovere stili di spostamento più responsabili e inclusivi.

Il Comune di Stio ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Campania, a valere sull'avviso pubblico PR FESR 2021–2027 – Azione 3.2.1, finalizzato all'acquisizione di scuolabus elettrici. Questo intervento consente al Comune di dotarsi di un veicolo completamente elettrico, silenzioso e privo di emissioni inquinanti, garantendo al tempo stesso sicurezza e comfort per gli alunni. Si tratta di un passo concreto per ridurre l'impatto ambientale del servizio scolastico e promuovere un modello educativo più attento alla sostenibilità.

Parallelamente, il Comune di Stio ha aderito al progetto nazionale "Bici in Comune", un'iniziativa promossa dal Ministro per lo Sport e i Giovani attraverso il Dipartimento per lo Sport, per il tramite di Sport e Salute S.p.A. e dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), sviluppata in collaborazione con il Comune di Magliano Vetere.

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema integrato di mobilità ciclabile intercomunale, volto a promuovere l'uso quotidiano della bicicletta e a favorire uno stile di vita sano e sostenibile.

Grazie al finanziamento ottenuto, gli interventi prevedono le seguenti dotazioni:

- 10 biciclette complessive, di cui 5 a pedalata assistita e 5 mountain bike, distribuite tra i due Comuni aderenti e gestite in modalità di bike sharing;
- 2 pensiline portabici per l'interscambio tra trasporto pubblico e mobilità ciclistica;
- 2 tabelle segnaletiche illustrative in legno, con informazioni sui percorsi ciclabili e sulle principali attrazioni del territorio;
- 5 rastrelliere portabici da 6 posti, collocate in prossimità di aree pubbliche, scolastiche e ricreative;
- 4 rastrelliere portabici da 10 posti, collocate presso i punti di noleggio e le principali strutture sportive e scolastiche;
- 1 colonnina di ricarica per biciclette elettriche;
- 1 colonnina di manutenzione per la riparazione e il gonfiaggio dei mezzi.



(Provincia di Salerno)

L'intervento contribuirà a creare una rete ciclabile funzionale e sicura, migliorando l'accessibilità ai servizi, l'integrazione con il trasporto pubblico e la fruizione sostenibile del territorio.

A supporto di questa scelta, abbiamo già installato una colonnina di ricarica per veicoli elettrici, aperta al pubblico. Inoltre, sono previste altre due colonnine da installare nei prossimi mesi, in modo da creare una piccola rete locale di ricarica che supporti sia gli utenti privati sia i mezzi comunali (scuolabus elettrico).

L'insieme di queste azioni è accompagnato da un impegno costante sul piano educativo e culturale. Sono infatti in programma giornate di sensibilizzazione sul tema ecologico, rivolte sia agli studenti delle scuole del territorio sia all'intera cittadinanza.





(Provincia di Salerno)







(Provincia di Salerno)

SCHEDA 4 – EDUCAZIONE AMBIENTALE – NUOVI STILI DI VITA

Il Centro di Educazione Ambientale (CEA), di proprietà del Comune di Stio, è stato creato per offrire uno spazio di educazione, sensibilizzazione e attività concrete per la sostenibilità. Un luogo aperto a scuole, cittadini, agricoltori, turisti e operatori locali dove sperimentare nuovi stili di vita che coniughino rispetto per l'ambiente, valorizzazione del territorio e partecipazione collettiva.

Attraverso tre progetti integrati – Agricoltura Sostenibile, Natura e Biodiversità, Turismo Responsabile – il CEA ha dato vita a una serie di iniziative educative, pratiche e culturali, che hanno coinvolto attivamente la comunità, con particolare attenzione alle nuove generazioni.

1. Progetto Agricoltura Sostenibile

Il primo ambito di intervento è rappresentato dal progetto dedicato all'agricoltura, con l'obiettivo di promuovere un modello agricolo che rispetti la terra, tuteli la biodiversità e sostenga le comunità rurali.

Le attività messe in campo:

- Laboratori per scuole e cittadini.
- Collaborazione con aziende agricole.
- Iniziative simboliche come la Giornata del Fagiolo della Regina di Gorga, per riscoprire e tutelare varietà autoctone.

Tutto questo con l'obiettivo di rigenerare il suolo, ridurre l'uso di prodotti chimici e creare una filiera agricola più locale, sana e sostenibile.

2. Progetto Natura – Educazione alla biodiversità e al territorio

Il secondo asse del CEA è incentrato sulla valorizzazione del patrimonio naturalistico e sull'educazione ambientale legata alla biodiversità.

Principali attività:

- Escursioni naturalistiche guidate, con coinvolgimento di esperti, dedicate alla scoperta della flora e della fauna locali.
- Monitoraggio della biodiversità, pulizia dei sentieri e piantumazione di alberi in aree pubbliche.
- Concorsi fotografici naturalistici, per stimolare la cittadinanza e i turisti a osservare la bellezza e la fragilità dell'ambiente naturale.



(Provincia di Salerno)

• Laboratori scientifici e creativi, conferenze e incontri culturali dedicati all'ecologia e alla conservazione.

Queste attività hanno favorito un rapporto più consapevole con la natura, con un coinvolgimento attivo di studenti, famiglie e associazioni locali.

3. Progetto Turismo – Esperienze sostenibili, comunità protagoniste

Il terzo ambito di intervento del Centro è stato lo sviluppo di un progetto di turismo sostenibile, pensato per valorizzare il territorio senza comprometterne l'equilibrio naturale.

Azioni realizzate:

- Creazione di itinerari a piedi e in bicicletta, in connessione con le aziende agricole e le realtà culturali locali.
- Organizzazione di laboratori di riciclo creativo, corsi di cucina a km 0.
- Attività di educazione ambientale, incontri tematici e giornate di sensibilizzazione.
- Promozione del turismo rurale.

Attraverso queste iniziative, il Centro ha favorito un turismo capace di generare economia locale, creare nuove opportunità per i giovani e allo stesso tempo preservare le risorse naturali e culturali.

Risultati conseguiti

- Coinvolgimento di aziende agricole, scuole, associazioni e operatori turistici.
- Rafforzamento della cultura ecologica e dell'identità territoriale.



(Provincia di Salerno)

SCHEDA 7 – RIFIUTI

PROGETTO ECO-COMPATTATORE "MANGIAPLASTICA"

Il Comune di Stio, per promuovere comportamenti sostenibili e tutelare l'ambiente, installerà entro la fine del 2025 un eco-compattatore "mangiaplastica", una tecnologia semplice ed efficace per ridurre e riciclare i rifiuti in plastica.

Il nuovo dispositivo permetterà ai cittadini di conferire le bottiglie in plastica (PET) in modo pratico e intelligente. Una volta inserite, le bottiglie vengono riconosciute, compattate e ridotte fino al 90% del loro volume, contribuendo a diminuire i costi e l'impatto ambientale del trasporto e dello smaltimento.

Ogni conferimento potrà inoltre essere tracciato e premiato, permettendo ai cittadini di accumulare punti o ottenere piccoli vantaggi.

Questa iniziativa nasce dalla volontà dell'Amministrazione comunale di rendere ancora più efficiente la raccolta differenziata e di favorire la riduzione dei rifiuti plastici, uno dei materiali più problematici per l'ambiente.

L'installazione dell'eco-compattatore mangiaplastica porta con sé numerosi vantaggi:

- Ambientali, perché riduce la quantità di plastica destinata allo smaltimento e le emissioni legate al trasporto dei rifiuti.
- Economici, grazie alla diminuzione dei costi di gestione della raccolta.
- Sociali ed educativi, poiché coinvolge direttamente i cittadini, le scuole e le associazioni in un percorso condiviso di sostenibilità e rispetto per il territorio.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Dott. Di Lorenzo Domenico